

D.D. n° 525 del 5/11/2024

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI TOSCANA

VISTA la Legge del 1 marzo 1975, n. 44 recante "Misure intese alla protezione del patrimonio archeologico, artistico e storico nazionale".

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998 n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali".

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, recante il "codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137".

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 per gli articoli ancora in vigore.

VISTO il D.D.G. del 9 marzo 2015, con il quale il Direttore Generale Musei ha conferito al Dott. Stefano Casciu l'incarico di dirigente di livello generale del Polo Museale della Toscana, Istituto periferico del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

VISTI il D.D.G. rep. n. 232 del 16/03/2018, il D.D.G. rep. n. 299 del 31 marzo 2021 e il D.D.G. rep. n. 355 del 29 aprile 2024 mediante i quali è stato confermato al Dott. Stefano Casciu il medesimo incarico di dirigente di livello non generale.

VISTO il D.P.C.M. del 2 dicembre 2019 n. 169 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" e nello specifico il Capo VII, denominato "Amministrazione periferica" (artt. 39-47), mediante il quale tra gli organi periferici del Ministero si individuano le Direzioni regionali Musei in luogo dei Poli Museali regionali.

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la Legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale».

VISTO l'art. 6, co. 1, del Decreto legge 1° marzo 2021, n. 22 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", che ridenomina "Ministero della Cultura" il "Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo".

CONSIDERATO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 coordinato con la Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure».

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ("Codice dei contratti pubblici").

VISTO l'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 recante "Responsabile unico del progetto (RUP)", secondo cui "nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice".

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 laddove stabilisce che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte".

VISTO l'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023 a norma del quale tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

VISTO l'art. 48 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea".

VISTO il D.P.C.M. del 15 marzo 2024, rep. n. 57 – registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 2024 e recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" – e nello specifico Capo V del Titolo I, denominato "Istituti centrali e uffici con finalità particolari" (artt. 24-25), mediante il quale tra gli uffici del Ministero dotati di autonomia speciale si individua la Direzione regionale Musei nazionali Toscana, in luogo della Direzione regionale Musei della Toscana.

VISTO l'art. 24, co. 1, del citato D.P.C.M. 15 marzo 2024, rep. n. 57 secondo cui "Gli uffici del Ministero dotati di autonomia speciale hanno autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa e contabile ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106".

VISTO l'art. 24, co. 7, lett. h), del citato D.P.C.M. 15 marzo 2024, rep. n. 57 nel quale tra le funzioni delle Direzioni regionali Musei si specifica quella di "*stazione appaltante*".

VISTO il D.M. rep. n. 270 del 5/09/2024 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della Cultura", e avente lo scopo di individuare gli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale e periferica del Ministero della Cultura ai sensi dell'art. 17, co. 4-bis, lettera e), della Legge 23 agosto 1988, n. 400, e dell'art. 4, commi 4 e 4-bis, del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, nonché di

ridefinire l'organizzazione e il funzionamento degli istituti dotati di autonomia speciale di cui all'art. 24, co. 2, del D.P.C.M. 15 marzo 2024, rep. n. 57 in coerenza con il nuovo assetto organizzativo definito dal medesimo decreto.

CONSIDERATO che in virtù del provvedimento autorizzativo prot. n. 6300 del 15/11/2021 è stato pubblicato sul sito web istituzionale di questa Stazione Appaltante l'avviso pubblico prot. n. 6301 del 15/11/2021 finalizzato all'istituzione del nuovo Elenco degli operatori economici della Direzione regionale Musei nazionali Toscana con validità triennale dal 1/01/2022 al 31/12/2024.

RICHIAMATI:

- 1. il Decreto Ministeriale del 16 dicembre 2021 n. 450 di approvazione della Programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) Annualità 2021-2023;
- 2. la Circolare della Direzione Generale Bilancio n. 5 prot. n. 521 del 14/01/2022 mediante la quale si comunica che in data 14 gennaio 2022 la Corte dei Conti ha provveduto alla registrazione del citato Decreto Ministeriale.

PRESO ATTO che mediante lo stesso Decreto Ministeriale è stato approvato il finanziamento di € 958.964,00 precedentemente richiesto dalla Soprintendenza A.B.A.P. per le Province di Pisa e Livorno ai fini dell'esecuzione degli interventi di "Completamento lavori di restauro del Centro di Restauro del Legno Bagnato e dell'intero Complesso di San Vito", di pertinenza del Museo delle Navi Antiche di Pisa.

CONSIDERATO che mediante il D.M. rep. n. 380 del 27/10/2021 il complesso immobiliare denominato "Museo delle Navi Antiche" di Pisa è stato assegnato alla Direzione regionale Musei della Toscana.

VISTO il Verbale di consegna del citato complesso immobiliare stipulato tra la Direzione regionale Musei della Toscana e la Soprintendenza A.B.A.P. per le Province di Pisa e Livorno in data 18/07/2022, e acquisito al repertorio di questa Amministrazione con il n. 107.

VISTO l'Accordo di collaborazione per la valorizzazione del complesso monumentale del Museo delle Navi Antiche di Pisa stipulato tra la Direzione regionale Musei della Toscana e la Soprintendenza A.B.A.P. per le Province di Pisa e Livorno in data 18/07/2022, e acquisito al repertorio di questa Amministrazione con il n. 33.

VISTA la nota del Segretariato Regionale per la Toscana, acquisita al protocollo di questo Istituto con il n. 7371 del 27/10/2022, mediante la quale la Segretaria Regionale Dott.ssa Muratori ha suggerito a questa Direzione regionale di chiedere alla Direzione Generale Bilancio e alla Direzione Generale Musei la variazione dell'Istituto al quale saranno accreditate le risorse e di ricoprire il ruolo di Stazione Appaltante.

ACQUISITA per le vie brevi la volontà della Soprintendenza A.B.A.P. per le Province di Pisa e Livorno a rinunciare al ruolo di Stazione Appaltante in ordine agli interventi di cui in oggetto.



CONSIDERATA la nota prot. n. 325 del 16/01/2023 mediante la quale questo Istituto ha manifestato alla Direzione Generale Bilancio la propria volontà di subentrare nel ruolo di Stazione Appaltante in ordine all'intervento di cui in oggetto.

PRESO ATTO che la Direzione Generale Bilancio ha già provveduto ad accreditare a questo Istituto mediante una parte del succitato finanziamento sul Capitolo di spesa n. 8099/pg1 al fine di avviare gli interventi di "Completamento dei lavori di restauro del Centro di Restauro del Legno Bagnato e dell'intero complesso" di pertinenza del Complesso di San Vito, presso il Museo delle Navi Antiche di Pisa.

CONSIDERATA l'indifferibilità delle procedure di affidamento degli incarichi finalizzati al completamento dei suddetti interventi.

VISTA la nomina a RUP conferita al Funzionario Archeologo Dott. Andrea Camilli mediante nota prot. n. 2704 del 04/04/2023.

VISTO il disciplinare d'incarico rep. n. 274 del 21/11/2023, con il quale è stato affidato allo *Studio Associato Frusi & Partners s.r.l.* (P.I. 05909560483), con sede a Firenze in Via Corteccia n. 28/1, l'incarico concernente le prestazioni professionali di seguito elencate:

- progettazione (PFTE e Progetto esecutivo),
- direzione lavori,
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

PRESO ATTO del Progetto esecutivo trasmesso il 22/07/2024 dal succitato Studio professionale, acquisito al protocollo della Stazione Appaltante con il n. 5781 del 23/07/2024 e successivamente verificato e validato dal RUP mediante i Verbali rep. n. 146 e n. 147 del 21/10/2024, attestanti l'adeguatezza e la conformità alla normativa vigente del medesimo Progetto.

CONSIDERATO che i lavori da eseguirsi presso il Centro di Restauro del Legno Bagnato e l'intero Complesso di San Vito, afferenti al Museo delle Navi Antiche di Pisa secondo i contenuti del citato Progetto esecutivo e nel rispetto dei dettami del Capitolato Speciale d'Appalto, sono classificati nella Categoria SOA OG11 cl. II (prevalente) e nella Categoria OG2 cl. I (scorporabile).

TENUTO CONTO che l'importo dei lavori da appaltare è pari a € 511.000,00 (= cinquecentoundicimila/00) di cui € 20.930,66 (= ventimilanovecentotrenta/66) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € 101.582,29 (= centounomilacinquecentoottantadue/29) per costi della manodopera, entrambi non soggetti ai sensi dell'art. 41, co. 14, del d.lgs. 36/2023, oltre IVA (al 22%).

VISTA ed esaminata la tipologia delle opere necessitate, che rientrano per natura e per importo in quelle eseguibili ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. c), del D.Lgs. 36/2023 secondo cui le stazioni appaltanti procedono mediante "procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro".

RITENUTO opportuno e necessario procedere quanto prima alla realizzazione delle medesime opere, le quali risultano improcrastinabili ed obbligatorie per la sicurezza e la fruibilità del sito museale oltre che delle collezioni ivi contenute.

ACQUISITA per le vie brevi la volontà del citato RUP di invitare a presentare un'offerta economica almeno cinque operatori economici regolarmente iscritti all'Elenco degli operatori economici della Direzione regionale Musei nazionali Toscana, in possesso dei requisiti *ex* art. 100 del d.lgs. 36/2023 e in ordine ai quali non sussistano motivi di esclusione *ex* artt. 94 e ss..

DATO ATTO che l'Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 50, comma 1 lett. c) del d.lgs. 36/2023, ha provveduto ad individuare un numero congruo di operatori economici cosi da garantire l'effettivo rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità.

CONSIDERATO che tali imprese, oltre ad aver presentato regolare istanza di iscrizione all'Elenco degli operatori economici della Direzione regionale Musei nazionali Toscana, risultano in possesso dei requisiti minimi richiesti dalla normativa vigente sia dal punto di vista economico-finanziario sia sotto l'aspetto tecnico-professionale, evidenziati da un sufficiente livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali e dal possesso dell'attestato di qualificazione SOA per la categoria prevalente dei lavori oggetto del presente affidamento.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 50, co. 4, del del d.lgs. 36/2023 e in conformità a quanto proposto dal RUP l'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata mediante il criterio *del minor prezzo* con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 54, co. 2, del d.lgs. 36/2023 applicando il "metodo B" di cui all'allegato II.2.

ACCERTATO che per i lavori succitati non risultano attualmente attive in CONSIP convenzioni quadro in grado di soddisfare le esigenze dell'Amministrazione.

VISTA la nota prot. n. 7808 del 18/10/2024, mediante la quale il citato Responsabile del Procedimento ha istituito l'Ufficio Direzioni Lavori comunicando i nominativi dei dipendenti dell'Amministrazione della cui collaborazione intende avvalersi e certificando la necessità di ricorrere al supporto di collaboratori esterni, in particolar modo per la Direzione lavori e per il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, al fine di realizzare gli interventi di cui in oggetto.

PRESO ATTO dell'attestazione rilasciata ai sensi del comma 1, lettere a) e b), dell'art. 4 del D.M. 49/2018 dal Direttore dei lavori, il Per. Ind. Ulderigo Frusi, assunta al protocollo della Stazione Appaltante con il n. 8226 del 5/11/2024.

PRESO ATTO della dichiarazione acquisita al protocollo di questo Istituto con il n. 8227 del 5/11/2024, mediante la quale lo *Studio Associato Frusi & Partners s.r.l.* (P.I. 05909560483) ha confermato che le opere in oggetto non hanno "notevole contenuto tecnologico" né "carattere innovativo" *ex* art. 108, co. 2, del d.lgs. 36/2023.

VISTI i seguenti atti:



- lettera di invito;
- modulo per la presentazione dell'offerta economica (Allegato A);
- capitolato speciale d'appalto;
- progetto esecutivo ed elaborati progettuali.

VISTO l'art. 26 del D.lgs. 36/2023.

DECRETA

- 3. **di dichiarare** e far proprie le premesse quale parte sostanziale e integrante della presente determinazione;
- 4. di approvare il progetto esecutivo validato e i relativi elaborati;
- 5. di approvare gli atti di gara citati in premessa;
- 6. **di avviare** la procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara *ex* art. 50, co. 1, lett. c), del D.lgs. 36/2023 ai fini dell'affidamento delle opere necessarie al "Completamento dei lavori di restauro del Centro di Restauro del Legno Bagnato e dell'intero Complesso di San Vito", di pertinenza del Museo delle Navi Antiche di Pisa (CUP F55F21001820001);
- 7. **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento è il Funzionario Archeologo Andrea Camilli, il quale in data odierna ha dichiarato che non sussistono ipotesi di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs 36/2023;
- 8. **di invitare** a presentare un'offerta economica sei operatori economici regolarmente iscritti all'Elenco degli operatori economici della Direzione regionale Musei nazionali Toscana, in possesso dei requisiti *ex* art. 100 del D.lgs. 36/2023;
- 9. che l'importo dei lavori da appaltare è pari a € 511.000,00 (= cinquecentoundicimila/00) di cui € 20.930,66 (= ventimilanovecentotrenta/66) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € 101.582,29 (= centounomilacinquecentoottantadue/29) per costi della manodopera, entrambi non soggetti ai sensi dell'art. 41, co. 14, del d.lgs. 36/2023, oltre IVA (al 22%);
- 10. **di provvedere** all'aggiudicazione delle opere succitate mediante il criterio del *minor prezzo* con esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata in virtù di quanto indicato nell'allegato II.2 del d.lgs. 36/2023, e più precisamente applicando il "metodo B", qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- 11. **di stabilire** che la procedura sarà svolta sulla piattaforma *Acquistinrepa*;
- 12. **di imputare** la somma necessaria per lo svolgimento delle opere sopra richiamate alle risorse accreditate sul capitolo di spesa n. 8099/pg1 della Direzione regionale Musei nazionali Toscana

in virtù del finanziamento di € 958.964,00 approvato in favore del Museo delle Navi Antiche di Pisa mediante D.M. rep. n. 450 del 16/12/2021 in forza della Programmazione triennale 2021-2023 finanziata ai sensi ai sensi dell'art. 1, cc. 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015);

- 13. **di pubblicare** il presente provvedimento sul sito web di questo Istituto, nella sezione "Amministrazione trasparente" "Bandi di gara";
- 14. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile.

IL DIRETTORE

DR. STEFANO CASCIU (firmato digitalmente)